



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

30 Novembre 2018

«Via Cavour e sala Mandarà sono esempi di degrado»

Appello ai commissari: «Intervenite per ripristinare l'ordine urbano»

DANIELA CITINO

Collocate urbanisticamente agli antipodi del cuore della città, l'isola pedonale di via Milano e la piccola via Cialdini si sono ritrovate a condividere lo stesso tragico destino. A paradosso infatti della loro centralità urbana, hanno sempre più assunto l'aspetto di "zona di frontiera" dove tutto può accadere. Anzi accade. E accade da parecchio tempo. A denunciare lo stato di degrado in cui versa l'isola pedonale di via Milano sono gli stessi residenti postando sui social le immagini di un luogo che, dopo la sua riqualificazione, avrebbe potuto avere le carte in regola per innalzare la qualità del vivere cittadino.

E' invece Alfredo Vinciguerra, coordinatore cittadino di Fdi, a rivolgere un appello alla commissione prefettizia affinché l'isola pedonale possa riprendere il suo nuovo corso: "Le recenti immagini diffuse sui social testimoniano il preoccupante livello di degrado in cui versa la zona. In appena due anni di mandato la Giunta Moscato ha dato un'importante accelerazione nel contrasto ai fenomeni di inciviltà e criminalità che puntualmente si verificavano nell'area pedonale di via Cavour. Su volere della Giunta Moscato, infatti, sono stati dapprima



La sicurezza. «Necessario intensificare la presenza delle forze dell'Ordine»

predisposti pattugliamenti a cadenza giornaliera, è stato inoltre organizzato il mercatino degli agricoltori in loco e, da ultimo, si stava provvedendo a trasferire il Comando della polizia municipale proprio nel palazzo che insiste sul-



l'area pedonale. Tutti espedienti, questi, che stavano contribuendo ad arginare il problema largamente sentito in zona. Adesso, nostro malgrado, stiamo registrando un preoccupante arresto di queste iniziative. I cittadini, infatti, da diversi

mesi lamentano una scarsa presenza delle forze dell'ordine e inoltre pare che si stia abbandonando l'idea di trasferire il comando di polizia municipale. Quest'ultimo rumor, qualora confermato, rischierebbe di avere notevoli ripercussioni in termini di vivibilità della zona" rimarca Vinciguerra augurandosi "che la commissione prefettizia possa smentire queste notizie trapelate e prosegua nell'opera di rivalutazione dell'isola pedonale da noi iniziata e portata avanti con fermezza".

A denunciare invece lo stato di abbandono e di degrado in cui versa la piccola via Cialdini, laddove insiste tra l'altro Sala Mandarà', storica ex pescheria comunale utilizzata a lungo come space culturale, è Fabio Nicosia: "In qualità di semplice cittadino - scrive in una nota - ho avvertito il dovere e la necessità di formulare un esposto ufficiale agli attuali organi amministrativi e alle forze di polizia per segnalare una situazione incresciosa e pericolosa che a breve potrebbe degenerare. E' possibile che dopo più di un mese non venga riparato un vetro rotto della Sala Mandarà? E' comprensibile che nessuno si interessi di questa zona, quella della via Cialdini appena dietro la piazza del Popolo, il Teatro Comunale, la chiesa delle Grazie e la zona della movida, svuotata delle iniziative culturali che si svolgevano nei locali intitolati al poeta vittoriano Emanuele Mandarà e in breve diventata luogo sporco pieno di immondizia, coi muri imbrattati e ritrovo di ubriachi e spaccio di droghe? Dobbiamo aspettare qualche tragico incidente per l'intervento di ripristino dei luoghi ed il necessario controllo?"



UNA IMMAGINE TRATTA DAL FILM «VOCI DAL SILENZIO»

NEL VIVO IL PEACE FILM FEST

Il senso vero dell'esistenza risiede nella pace interiore

Nel silenzio dell'anima e nella pace interiore stanno riposte le speranze di potere trovare il senso più vero della propria esistenza. "È a partire da quest' "esercizio" di pace interiore di relazione con il mistero, che religioni e culture si comprendono, l'uomo urbano ritrova la vera ricchezza desiderata" spiega il vicedirettore Ufficio diocesano per la Cultura, Giuseppe Di Mauro che ha proposto a Luca e Giuseppe Gambina, direttori artistici del Vittoria Peace Film Fest, di inserirne il tema nel contenitore della rassegna cinematografica in programma alla Multisala Golden dal 10 al 13 dicembre.

"Inserito tra i lungometraggi, martedì 11 dicembre alle 16 vedremo "Voci dal silenzio", produzione indipendente dei giovani registi Joshua Wahlen e Alessandro Seidita" spiegano Luca e Giuseppe

Gambina sottolineando di avere accolto con interesse la proposta dell'Ufficio diocesano per la Cultura che insieme all'associazione "Cattedra per il dialogo" da tempo scommette sulla funzione educante del cinema. "Nel film ascolteremo la luminosa testimonianza di asceti ed eremiti di diverse parti d'Italia nel tentativo di risvegliare le domande sul senso della vita" prosegue Di Mauro. A seguire il film, si apriranno i lavori che, introdotti dal direttore della Cattedra di Dialogo tra le culture, p. Biagio Aprile, dei frati minori conventuali di Sicilia, avranno per argomento "La ricerca di Dio nelle odierne metropoli". Parteciperanno al dibattito gli imam delle comunità islamiche di Comiso e Vittoria ed esponenti di rilievo della comunità valdese del territorio.

D. C.



La Sicilia 30 Novembre 2018

IL CONVEGNO DEL KIWANIS

«Non bisogna mai scherzare con il cuore L'infarto si previene»

Insidioso e temuto quanto un ictus, in quanto i suoi effetti possono essere devastanti mettendo persino a rischio di vita chi ne è colpito, l'infarto, per quanto resti una delle patologie cardiache più gravi, può essere contrastato con la prevenzione, uno stile di vita salutistico e più capillare diffusione del defibrillatore nei luoghi pubblici. «Con il cuore infatti non bisogna mai scherzarci» ha ammonito il dott. Lettica primario del reparto cardiologia del Guzzardi di Vittoria in qualità di relatore della conferenza "Morte improvvisa" che il Kiwanis club Vittoria ha voluto promuovere insieme l'associazione "Per andare Oltre" con la collaborazione del dott. Giarratana, specialista in anestesiologia e rianimazione.

Durante il suo intervento il dott. Lettica ha parlato di cause primarie, secondarie e concause che possono determinare l'arresto cardiaco portando l'individuo alla morte. Tra l'altro ha tenuto a precisare che l'infarto con il suo 10% è il secondo fattore dopo l'ictus di mortalità nel mondo" spiega il presidente Kiwanis Club di Vittoria, Pino Bellia ricordando i consigli dati dal cardiologo all'auditorio. «Il dott Lettica ha vivamente auspicato che ognuno di noi possa decidere di adottare un sano stile di vita che sia soprattutto improntato ad un salutare e quotidiano

movimento fisico anche di soli 30 minuti al giorno che, come ha lui stesso chiosato, riescono a togliere il medico di turno" precisa il presidente kiwaniano riferendo anche quanto riferito dall'altro medico circa i comportamenti da adottare qualora ci si trova a dovere soccorrere un infartuato. «In particolare il dott Giarratana si è soffermato sulle linee guida da tenere a mente in caso di primo soccorso" prosegue Bellia annotando che "le linee guida a tal proposito sono chiare".

"Dal momento in cui chiamiamo il 118 dobbiamo riferire con esattezza il nome, il luogo, l'indirizzo e quanto sta accadendo e non staccare finchè l'operatore non abbia finito di registrare, particolarmente interessante è stato assistere alle manovre di massaggio cardiaco e di disostruzione" aggiunge il presidente del Kiwanis Club di Vittoria che non ha mancato anche di riferire del ruolo rivestito dal defibrillatore come vero ed efficace strumento salvavita. «Fortunatamente il loro numero è in aumento e sempre più vengono installati nelle zone più strategiche della città grazie anche alla generosità di privati che sono intervenuti con delle donazioni - continua Bellia cogliendo l'occasione per ringraziare quanti si sono prodigati -Benefattori come Pippo Iacono".

D. C.

L'ALLARME DELLA CNA COSTRUZIONI

«Codice degli appalti, senza riforma le piccole imprese coleranno a picco»

La riforma del codice degli appalti pubblici è una sostanziale necessità. Anche in Sicilia. Per consentire alle piccole e medie imprese del comparto di potere competere ad armi pari nell'aggiudicazione dei lavori. Circonstanza che, al momento, per tutta una serie di ragioni, non è stato possibile attuare. Ecco perché la Cna costruzioni Ragusa ha promosso un confronto ad alto livello sulla tematica, chiamando a rapporto politica, istituzioni e rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli ordini professionali.

Sono intervenuti, tra gli altri, i deputati regionali Orazio Ragusa, presidente della commissione Attività produttive all'Ars, e Nello Dipasquale, componente della commissione Lavoro. Luca Fabio Calabrese, presidente regionale della Cna costruzioni, ha sottolineato che «si sta lavorando a un disegno di legge per far sì che



L'incontro tenutosi nella sede territoriale della Cna in via Psaumida a Ragusa

possa essere modificato l'articolo 97 del Codice degli appalti in merito alle gare inferiori a un determinato importo. Ormai è appurato che le formule matematiche derivanti dal suddetto articolo hanno portato i ribassi

delle gare espletate nella nostra regione sino al 40%. Ribassi che, di fatto, fanno diventare impraticabile la partecipazione alle gare d'appalto per le piccole e medie imprese da noi rappresentate. Si è venuta a creare, insomma, una impasse insostenibile”.

“E poi, chiediamo l'innalzamento dell'aggiudicazione sino ai cinque milioni di euro. Attualmente – continua Calabrese – sopra una determinata cifra è applicata l'offerta economicamente più vantaggiosa con metodi di aggiudicazione che compromettono la partecipazione delle Pmi. E poi, organizzare logisticamente una gara ha dei costi che le piccole strutture non possono sostenere”. Sulla stessa lunghezza d'onda si sono espressi anche Giorgio Biazzo e Vittorio Schininà, rispettivamente presidente e responsabile della Cna costruzioni territoriale di Ragusa.

M. F.

28. | vittoria**Centro storico.** Scuderi
«Il Comune riattivi
gli stalli a pagamento»

L'ex consigliere comunale Giuseppe Scuderi rivolge un invito alla commissione prefettizia affinché possa valutare con attenzione, dopo una attenta concertazione con gli operatori del settore, la possibilità di riattivare il sistema degli stalli a pagamento, in particolare nel centro storico, dove questa esigenza è particolarmente sentita.

“L'impegno che era stato avviato dalla Giunta Moscato – afferma Scuderi – non si è potuto concretizzare per l'interruzione del-

l'esperienza. Ora, però, il Comune potrebbe valutare con attenzione l'opportunità di intervenire in questo ambito. Infatti, quotidianamente, raccolgo decine e decine di lamentele sul fatto che i parcheggi auto, nel quadrilatero del centro storico, sono occupati praticamente tutto il giorno sempre dagli stessi veicoli. Non si registra, dunque, alcun ricambio, circostanza che, invece, sarebbe agevolata nel caso in cui venissero attivate le strisce a pagamento”.

AL VIA IL NOVENARIO

La città celebra l'Immacolata

Al via le celebrazioni in onore dell'Immacolata. Sarà il canto dello Stelario a ravvivare la novena di preparazione, unitamente alla celebrazione delle messe vespertine animate a turni da una comunità parrocchiale diversa della città, secondo una oramai consolidata prassi. Le celebrazioni si tengono nella basilica di San Giovanni.